



AVVISO AL PUBBLICO

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 15, L.R. 4/2018) PER IL PROGETTO DENOMINATO

“IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO CON RECUPERO DI FERTILIZZANTE E CO2”

NEL COMUNE DI OSTELLATO (FE)

PRESENTATO DAL PROPONENTE ADRIAMET SRL

LA CUI AUTORITA' COMPETENTE È DEFINITA DALL'ART. 7, COMMA 2, DELLA L.R. 4/2018

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, il proponente ADRIAMET S.r.l., ha presentato istanza per l'avvio del procedimento di VIA per il progetto denominato “Impianto di produzione di biometano con recupero di fertilizzante e CO2” sito nel comune di Ostellato (FE), alla Regione Emilia-Romagna in data 18/07/2022.

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Ferrara
- localizzato nel Comune di Ostellato

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all'Allegato B.2 della L.R. 4/18:

B.2.50: “Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006”;

Il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18.

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede la realizzazione e gestione di un impianto di Produzione di Biometano Avanzato in Forma Gassosa (CNG) mediante Biodigestione Anaerobica di Rifiuti Organici, con recupero di Fertilizzante Europeo CMC5 e CO2 liquefatta, da realizzare nel territorio del Comune di Ostellato (FE), Area Foglio 59, p. 97, per complessivi mq 34.049,00.

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/5705>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul portale web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, e presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna o all'indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC FERRARA al seguente indirizzo di posta certificata aoofe@cert.arpa.emr.it.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>).

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione unica impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- Autorizzazione scarichi idrici, emissioni in atmosfera, rifiuti
- Permesso di costruire
- Nulla osta idraulico e concessione consortile
- Parere preventivo in materia antincendio
- Parere sulla sussistenza di beni archeologici
- Autorizzazione alla realizzazione delle opere di connessione

In relazione a quanto presentato dal proponente, il progetto non costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti, non comporta procedure espropriative.

Il progetto non interessa aree appartenenti alla Rete Natura 2000, di conseguenza non è necessario attivare la Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA).